

BANDO PUBBLICO DI MOBILITA' VOLONTARIA ESTERNA, PER LA COPERTURA, MEDIANTE PASSAGGIO DIRETTO TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. 165/01, DI UNA POSIZIONE DIRIGENZIALE INERENTE LA STRUTTURA "ASSEMBLEA REGIONALE" – PROFILO PROFESSIONALE "ESPERTO GIURIDICO" - DELLA DIREZIONE PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DEL CONSIGLIO REGIONALE.

Approvato con determinazione dirigenziale n. 172 del 26/07/2018

*IL RESPONSABILE DELLA DIREZIONE AMMINISTRAZIONE PERSONALE,
SISTEMI INFORMATIVI E CO.RE.COM.*

Visto l'art. 30 del D.lgs 30.3.2001 n. 165;

vista la legge regionale 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la D.U.P n. 163 del 7 settembre 2017 con la quale sono state apportate modifiche e integrazioni alla D.U.P. n. 158 del 22 dicembre 2009 in ordine alla mobilità esterna;

vista la D.U.P. n. 119 del 15 giugno 2017 che modifica la D.U.P. n. 75 del 12 aprile 2017 e approva, tra l'altro, l'allegato "B" recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";

visto il Piano triennale del fabbisogno di personale 2018-2020, così come approvato da ultimo con D.U.P. n. 117 del 31.5.2018, che prevede, per l'anno 2018, la copertura di un posto di qualifica dirigenziale;

vista la D.D. n. 80 del 23 aprile 2018 di approvazione della disciplina per la procedura per l'acquisizione di personale attraverso mobilità volontaria esterna, ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 2 bis, del D.lgs. 165/2001;

RENDE NOTO

che ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165 del 30.03.2001, è indetta una procedura di mobilità volontaria esterna, per la copertura, mediante passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 165/01, di una posizione dirigenziale inerente la struttura "Assemblea regionale" della Direzione Processo legislativo e Comunicazione istituzionale del Consiglio regionale con sede in via Alfieri 15, Torino.

REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

Possono partecipare alla procedura in oggetto i/le dipendenti in servizio a tempo indeterminato, appartenenti ad una pubblica amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 soggetta al regime di limitazione delle assunzioni di personale che alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande:

- a) siano inquadrati nella qualifica dirigenziale;
- b) rivestano il profilo professionale di "Esperto giuridico" o profilo assimilabile;
- c) siano in possesso dei requisiti culturali, professionali e attitudinali indicati nell'allegato 2;
- d) abbiano superato il periodo di prova;
- e) abbiano maturato un periodo di servizio a tempo indeterminato presso una Pubblica amministrazione nella qualifica dirigenziale e nel medesimo profilo professionale o profilo assimilabile a quello ricercato, per almeno 5 anni;
- f) non abbiano riportato condanne penali per reati contro la pubblica amministrazione (nel caso in cui abbiano procedimenti penali in corso, gli stessi dovranno essere dichiarati e verranno sottoposti a valutazione da parte dell'Amministrazione regionale);
- g) non abbiano riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal comma secondo dell'art. 166 del codice penale;
- h) non siano stati sottoposte/i a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;
- i) non siano stati sottoposte/i, anche con provvedimento non definitivo, ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'art. 15 della L. 3 agosto 1988 n. 327 (Norme in materia di misure di prevenzioni personali) e dall'art. 14 della L. 19 marzo 1990, n. 55 (Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale);
- j) non abbiano riportato condanna, anche non definitiva, per i delitti previsti dagli artt. 314, primo comma, 317, 318, 319, 319 ter e 320 del codice penale;
- k) alle/ai quali non sia stata irrogata la pena accessoria dell'estinzione del rapporto di impiego o di lavoro;
- l) non siano state/i sottoposte/i a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata;
- m) non siano state/i licenziate/i o dichiarate/i decadute/i da un pubblico impiego;
- n) non siano lavoratrici/lavoratori pubbliche/ci o privati collocate/i in quiescenza;
- o) non rivestano, e non abbiano rivestito, nei due anni precedenti, cariche pubbliche elettive, ovvero cariche in partiti politici o in sindacati e non ricoprono o non abbiano

ricoperto nei due anni precedenti incarichi direttivi o rapporti contrattuali di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni;

p) non si trovino nelle cause di inconferibilità di cui agli artt. 3, 4, 6, 7 e di incompatibilità di cui agli artt. 9, 11 e 12 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

q) non siano stati sottoposte/i ad una misura di prevenzione né di aver riportato condanne definitive individuate nell'art. 7, comma 1 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235;

r) non siano state/i destinatarie/i di sanzioni disciplinari presso gli enti di appartenenza nei due anni antecedenti alla data di scadenza del bando e non abbiano procedimenti disciplinari in corso.

Nella domanda di partecipazione la/il candidata/o dichiara altresì, ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge con modificazioni, dall'art. 1, comma 1 della legge 23 giugno 2014, n. 89, che le somme annue percepite, compreso il trattamento per l'incarico in oggetto, non superano il tetto della norma stessa.

COMPETENZE PROFESSIONALI RICHIESTE

I requisiti professionali richiesti (titolo di studio, professionalità, attitudini e capacità che il ruolo da svolgere richiede), integrati dalla declaratoria della Struttura complessa "Assemblea regionale" della Direzione Processo legislativo e Comunicazione istituzionale, sono riportati nell'Allegato 2) al presente bando.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE – TERMINE E MODALITA'

Le/i candidate/i in possesso dei suddetti requisiti richiesti dovranno far pervenire:

1. domanda redatta in formato digitale compilata utilizzando esclusivamente lo schema allegato al presente bando di mobilità (Allegato 1);
2. copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità;
3. curriculum professionale in formato europeo;
4. dichiarazione rilasciata ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. attestante l'insussistenza delle cause di inconferibilità dettagliatamente indicate nel D.lgs 39/13 redatta utilizzando il modello (Allegato 3).

La domanda, a pena di esclusione dalla procedura, dovrà essere inoltrata entro il giorno **14 settembre 2018**, **esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC)** all'indirizzo amministrazionepers@cert.cr.piemonte.it indicando nell'oggetto "Cognome_Nome - Avviso di mobilità esterna n. 1 posto di

“Responsabile del Settore struttura complessa “Assemblea regionale“ della Direzione Processo legislativo e Comunicazione istituzionale del Consiglio regionale”.

:

Il modello di domanda è disponibile sul sito in formato word e dovrà essere compilato, trasformato in PDF e sottoscritto con firma digitale.

Il curriculum professionale dovrà essere compilato, trasformato in PDF e sottoscritto con firma digitale.

La dichiarazione attestante l'insussistenza di cause di inconferibilità dovrà essere sottoscritta con firma digitale.

Saranno esclusi le/i candidate/i le cui domande perverranno oltre il termine perentorio del giorno **14 settembre 2018** ovvero tramite modalità diverse da quelle sopra descritte.

In nessun caso sono prese in considerazione le candidature:

- trasmesse oltre la data su indicata;
- prive della data, della sottoscrizione con firma digitale e comunque non trasmesse in formato pdf;
- prive di dettagliato curriculum professionale in formato pdf e sottoscritto;
- prive della dichiarazione di cui al d.lgs 39/13, datata e sottoscritta (Allegato 3);
- inviate con altri mezzi di trasmissione diversi da quelli previsti dal presente avviso.

VERIFICA DELLE DOMANDE E COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Scaduto il termine per la presentazione delle domande, le medesime vengono sottoposte a verifica dei requisiti di ammissibilità da parte dei competenti uffici della Direzione Amministrazione, personale, sistemi informativi e Co.Re.Com, secondo i requisiti di ammissione alla procedura indicati nel presente bando.

L'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti e/o per rilevate cause di inconferibilità è disposta in itinere con atto motivato dal Responsabile della Direzione Amministrazione, personale, sistemi informativi e Co.Re.Com.

Le domande delle/dei candidate/i ammesse/i alla selezione vengono successivamente valutate/i da parte di una apposita Commissione, al fine di esaminare la coerenza tra la posizione lavorativa oggetto del bando e la professionalità della/del richiedente, attraverso la valutazione dei curricula e lo svolgimento di un colloquio.

Tale commissione è così composta:

- la Responsabile della Direzione Processo legislativo e Comunicazione istituzionale, in qualità di presidente;
- due esperte/i di materia interni all'Ente, tra cui un funzionario/a appartenente a una direzione diversa da quella in cui è stato bandito il posto da ricoprire, estratto dall'elenco costituito con determinazione dirigenziale della Segretaria Generale del Consiglio regionale in applicazione di quanto statuito dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e (delle buone pratiche) e Programma per la trasparenza e l'integrità delle strutture del Consiglio regionale del Piemonte e un dirigente o funzionario individuato dal Responsabile della Direzione Amministrazione, personale, sistemi informativi e Co.Re.Com.

La commissione si avvale del supporto di una/un dipendente del Consiglio regionale di cat. D, che svolge la funzione di segretario, individuato dal Responsabile della Direzione Amministrazione, personale, sistemi informativi e Co.Re.Com.

La commissione sottoscrive apposito processo-verbale, dal quale emergono le risultanze della valutazione e i relativi punteggi.

La procedura valutativa viene svolta anche in presenza di una/o sola/o candidata/o.

VALUTAZIONE DEI CURRICULA – CRITERI

La commissione valuta i curricula in relazione ai requisiti richiesti e al profilo professionale ricercato.

Il punteggio massimo attribuibile è di 30 punti, così suddivisi:

- a) fino a 5 punti per i requisiti culturali (titoli di studio diverso da quello di accesso, qualificazioni, percorsi formativi strutturati, ecc.);
- b) fino a 25 punti per i requisiti professionali (competenze legate alla esperienza professionale concretamente maturata, correlata all'anzianità professionale).

Le/i candidate/i che hanno conseguito un punteggio minimo di 21 punti sono ammesse/i al successivo colloquio in numero non superiore a 5. In caso di parità, vengono ammessi tutti/e le/i candidate/i con lo stesso punteggio.

COLLOQUIO INDIVIDUALE

Il colloquio viene svolto per accertare competenze tecniche e specifiche, abilità, capacità motivazionali e di attitudine al ruolo da ricoprire e dà luogo ad una valutazione massima di 30 punti, così suddivisi:

- a) fino a 5 punti rispetto alle conoscenze tecniche o specifiche (specialistiche, procedurali, informatiche, linguistiche, ecc.);
- b) fino a 25 punti in riferimento alle capacità e competenze attitudinali, organizzative, gestionali e al grado di autonomia nell'esecuzione delle attività.

Sono ammessi alla graduatoria finale le/i candidate/i che conseguono una valutazione complessiva di almeno 42 punti su 60.

Qualora la/il candidata/o non si presenti a sostenere il colloquio decade dalla procedura di selezione.

La valutazione è espressa a insindacabile giudizio della Commissione di valutazione.

L'elenco delle/dei candidate/i ammesse/i al colloquio, il relativo calendario di convocazione e le eventuali variazioni delle date del diario dei colloqui verranno pubblicati sul sito istituzionale del Consiglio regionale all'indirizzo www.cr.piemonte.it nella Sezione "Amministrazione trasparente" alla voce "Bandi di concorso" - "Avvisi mobilità".

Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Le/i candidate/i sono tenute/i a presentarsi al colloquio munite/i di documento d'identità in corso di validità.

Il trasferimento della/del candidata/o individuata/o per la copertura del posto oggetto di mobilità esterna sarà disposto con decorrenza concordata con l'Ente di appartenenza.

Ai fini di pervenire a una omogeneizzazione della scadenza degli incarichi dirigenziali, l'incarico sarà conferito fino alla data del 31.08.2020 e comunque non oltre il vigente limite di permanenza in servizio del dirigente.

Alla/al dirigente incaricata/o verrà corrisposta la retribuzione lorda di posizione su base annua del settore struttura complessa corrispondente a € 50.182,47, come previsto dal contratto decentrato per l'area della dirigenza sottoscritto in data 27 luglio 2011.

GRADUATORIA E SUA VALIDITÀ

La Commissione redige una graduatoria finale espressa in sessantesimi, sommando i punteggi ottenuti dalla valutazione dei curricula e del colloquio, così come risulta dal verbale. La graduatoria viene approvata dal Responsabile della Direzione Amministrazione, personale, sistemi informatiche Co.Re.Com.

La procedura selettiva deve concludersi entro il termine di 90 giorni. Al termine della procedura a tutti coloro che hanno presentato la propria candidatura sarà data informazione degli esiti tramite pubblicazione sul sito istituzionale del Consiglio regionale all'indirizzo www.cr.piemonte.it nella Sezione "Amministrazione trasparente" alla voce Bandi di concorso" - "Avvisi mobilità".

La graduatoria è valida esclusivamente per la copertura dei posti per la quale è stata redatta. La partecipazione ad una successiva procedura di mobilità presuppone la presentazione di una nuova domanda.

E' facoltà dell'Amministrazione, nel solo caso di sopravvenute eccezionali ed urgenti esigenze di servizio riferite a figure professionali già ricercate, di valutare, motivandola, la possibilità di dar corso al trasferimento di dipendenti collocati utilmente in graduatoria, entro 6 mesi dalla sua approvazione, seguendone il relativo ordine, che confermino la loro disponibilità al trasferimento.

Il perfezionamento della procedura di trasferimento avviene a fronte dell'espressione del nullaosta definitivo da parte dell'Amministrazione di appartenenza della/del candidata/o e della presentazione della documentazione necessaria al trasferimento. Qualora il nulla osta non venga trasmesso entro 30 giorni dalla richiesta, si procede allo scorrimento della graduatoria seguendone il relativo ordine. Il trasferimento comporta la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, nel quale viene stabilita la decorrenza dello stesso.

Qualora la/il candidata/o prescelta/o rinunci al trasferimento, si procede allo scorrimento della graduatoria seguendone il relativo ordine

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 i dati forniti dalle/dai candidate/i sono raccolti e trattati per l'espletamento della procedura di mobilità nonché successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità afferenti la gestione del rapporto stesso. L'informativa sul trattamento dei dati personali viene allegata al presente bando (allegato n. 4)

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Carla Melis – Responsabile del Settore Trattamento economico consiglieri, personale e organizzazione.

Per eventuali informazioni gli interessati possono rivolgersi all'ufficio personale del Consiglio regionale nelle persone di:

Giovanna Bonanno - tel. n. 0115757525

Paolo Tonino - tel. n. 0115757618

La presentazione della domanda di partecipazione al presente bando non comporta nessun diritto all'assunzione da parte delle/del richiedente, né fa sorgere alcun obbligo per l'Amministrazione di dare corso alla copertura dei posti messi a bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di integrare, modificare, revocare la procedura di selezione già avviata a seguito di sopraggiunti vincoli giuridici ed economici o modificazioni sostanziali delle ragioni che hanno determinato il ricorso al bando, dandone comunicazione alle/agli interessate/i. Parimenti, è possibile non dare corso alla mobilità in considerazione degli esiti negativi del processo valutativo delle candidature.

Si comunica che il presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale (nella sezione Concorsi) e sul sito istituzionale del Consiglio regionale all'indirizzo www.cr.piemonte.it nella Sezione "Amministrazione trasparente" alla voce "Bandi di concorso" sotto la voce "Avvisi mobilità".

Michele Pantè

Allegati:

1. modello di domanda
2. requisiti e declaratorie
3. dichiarazione di inconfiribilità
4. informativa privacy